



Con il patrocinio di



UDINE

**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
SALA PASOLINI
Via Sabbadini, 31**

27 SETTEMBRE 2019

FOCUS
**LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE
ALL'ASSISTENZA**

2019 **MOTORE** 
SANITÀ 
Gestire il Cambiamento

La tematica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) viene affrontata in Italia da oltre trent'anni, ma rappresenta ancora oggi uno dei maggiori problemi per la Sanità pubblica con circa 530.000 casi l'anno (ECDC 2018).

Oggi le infezioni presenti negli ambienti ospedalieri e nei luoghi di cura annessi (es. day hospital ed ambulatori infusionali) rappresentano una sfida cruciale per tutti (ma in particolare per alcune tipologie di pazienti fragili ed ad alto rischio, come ad esempio i malati oncologici, quelli oncoematologici e quelli in terapia intensiva), che spesso potrebbero essere evitabili attraverso scelte preventive appropriate.

Come segnalato dall'ECDC, l'Italia è uno degli Stati membri che maggiormente si distingue per la circolazione/diffusione di microrganismi multiresistenti, a causa sia dell'incompleta applicazione di misure efficaci per interromperne la trasmissione, sia dell'inappropriato uso di antibiotici nel campo della salute animale ed umana. Secondo questi dati confrontati con i dati ISTAT 2016, va ricordato che le infezioni ospedaliere oggi causano più decessi degli incidenti stradali.

FOCUS **LOTTA ALLE INFEZIONI** **CORRELATE ALL'ASSISTENZA**

La gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, fa rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA come argomento principe nel più ampio capitolo del risk management. Infatti ad oggi inoltre molti dei contenziosi Ospedalieri sono generati purtroppo da infezioni gravi che fanno fallire interventi chirurgici ad alta complessità seppur tecnicamente eseguiti in maniera ottimale.

I casi segnalati in Europa ogni anno di sole infezioni del sito chirurgico sono 518.000 e si stima che tra il 15 ed il 30% di queste sia prevenibile. Ad es. tra i fattori di rischio di infezione, collegati all'utilizzo delle tecnologie sanitarie, al secondo posto vi è la inappropriata pulizia degli endoscopi, utilizzati oramai quotidianamente in tutti gli ospedali.

PROGRAMMA

8,00	ACCREDITO PARTECIPANTI		
8,30	SALUTI AUTORITÀ Riccardo Riccardi, Vice Presidente e Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità, Delegato alla Protezione Civile, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia L'IMPATTO DELL'AMR SULLA SALUTE PUBBLICA SCENARI ECDC Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità	11,00	TAVOLA ROTONDA IMPATTO CLINICO-ECONOMICO DELLE ICA MODERANO: Domenico Pecile, Giornalista Paolo Schincariol, Direttore struttura complessa assistenza farmaceutica Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste • Come impatta economicamente questa situazione? • Il ruolo dell'HTA nella lotta alle ICA • Gestione dei <i>Budget</i> Regionali e monitoraggio appropriatezza • Prospettive/aspettative del paziente • Cosa manca per la realizzazione del PNCR? • Il ruolo dell'ospedale Hub, dello Spoke e delle ospedale di rete/prossimità nella lotta all'AMR • <i>Risk management</i> e impatto dei contenziosi nelle infezioni ospedaliere Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria, EEHTA CEIS; Università di Roma "Tor Vergata", Kingston University London UK Antonio Poggiana, Commissario Straordinario unico ASUI Trieste e Azienda Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" Pier Raffaele Spena, Presidente FAIS Giuseppe Tonutti, Commissario straordinario unico ASUI Udine e Azienda sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Dino Trento, Segretario Generale FIMMG Friuli-Venezia Giulia
9,00	TAVOLA ROTONDA MODERANO: Domenico Pecile, Giornalista Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità • Il problema dell'antimicrobico-resistenza: quale la dimensione del Problema in regione? • Quali tipo di resistenze stanno impattando sul territorio e in ospedale? • Il PNCR regionale: stato dell'arte • L'importanza della diagnosi rapida: <i>stewardship</i> diagnostica • <i>Antimicrobial stewardship</i>, i protagonisti • <i>Antimicrobial stewardship</i> nel paziente critico • Ricerca e innovazione si sono fermate perché? Massimo Crapis, Responsabile malattie infettive ospedale Pordenone Gianluca Dominutti, Direttore Servizio programmazione, Pianificazione strategica Roberto Luzzati, Direttore Malattie infettive AOU Trieste Maddalena Peghin, Clinica di Malattie Infettive, Presidio ospedaliero di Udine Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine Assunta Sartor, Dirigente Medico SOC Microbiologia Dipartimento Diagnostica di Laboratorio, AOU Udine	13,30	CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
		14,30	LIGHT LUNCH

Con il contributo non condizionante di:



ORGANIZZAZIONE
eventi@panaceascs.com

SEGRETERIA
motoresanita@panaceascs.com
011 2630027 - 3299744772